

PASTORALE GIOVANILE

ORATORIO ESTIVO

Immaginiamo quest'anno di riuscire a fare, per chi lo desidera, l'oratorio estivo lungo le consuete quattro settimane; appena non saremo più in zona rossa, i ragazzi delle superiori che vogliono fare gli animatori frequenteranno il corso di preparazione (sarà per i ragazzi di seconda superiore al lunedì sera, per quelli di prima al martedì e per quelli di terza al mercoledì): quando ci sarà la possibilità arriveranno indicazioni più dettagliate.

VACANZE

È nostra intenzione proporre anche i consueti turni di vacanza estiva in montagna: dal 3 al 10 luglio faremo la vacanza dei bambini di quarta e quinta elementare, dal 10 al 17 luglio per ragazzi delle medie e dal 24 al 31 luglio per i ragazzi delle superiori.

Ovviamente tutti questi programmi possono essere messi in discussione a seconda della situazione dell'epidemia; è però nostro desiderio informare le famiglie dei programmi che l'oratorio vorrebbe mettere in atto per quest'estate. Il tempo estivo è una grande possibilità per i nostri ragazzi di ripartire e di riabituarsi alla vita insieme agli altri, quindi è un'occasione assolutamente da non perdere.

don Federico

PRENDI UN LIBRO a ricordo di don Angelo

Dal pomeriggio di sabato 10 aprile in Prepositurale, Santuario B.V.Miracoli e in S. Giuseppe verrà allestito un banchetto di libri, sino al loro esaurimento. Sono i libri di **don Angelo Ceriani**, vicario della nostra comunità pastorale, defunto lo scorso novembre. I parenti hanno deciso di lasciarli alla comunità cristiana saronnese. Chi vorrà potrà prendere il libro ricordo che desidera, e se vorrà potrà lasciare una offerta libera, in favore delle opere parrocchiali e degli oratori delle diverse comunità.



(segue dalla prima pagina)

costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso".

"L'ultimo nemico ad essere distrutto sarà la morte": ecco, ora la morte è distrutta. La speranza dilaga nel mondo, tocca a noi farla correre, spazzare via gli ostacoli, si chiamassero Covid 19 o depressione o mancanza di lavoro o peccato... Il mondo nuovo è inaugurato!

E' Pasqua di risurrezione!

Auguri!

don Armando e tutta la comunità

LA CARITA' DI QUARESIMA CONTRO IL GELO DELLA BOSNIA E IL SANGUE DELL'IRAQ

Grazie alla generosità di moltissime famiglie e singoli fedeli la raccolta quaresimale di domenica 21 marzo ha portato quasi 15.000 euro di offerte. Le sei parrocchie della Comunità Pastorale sono ben contente di arrotondare a questa cifra. A chi vengono consegnate queste risorse? Diecimila euro a Caritas Ambrosiana che da mesi sta sostenendo i profughi schiacciati nel gelo tra Bosnia e Croazia. Qui sono comprese le tante piccole donazioni dei nostri bambini che con un euro sanno di scaldare un ditino dei bimbi profughi e con dieci euro tutte e due le loro manine. Cinquemila euro vengono consegnati all'associazione "Aiuti alla Chiesa che soffre" a favore dei cristiani perseguitati dell'Iraq. Chi ha ascoltato la testimonianza di don Steven lo scorso venerdì di Quaresima, sa che vanno a sostegno di cristiani coraggiosi.

don Armando



* Messa di lunedì 5 aprile, S. Angelo, dalla prepositurale ore 10.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 4 aprile 2021

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 393 2512000. mail: ingioco2014@gmail.com
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 349 0920012.

Cristo è Risorto

Il più forte segno di "discontinuità" della storia umana

E' da un anno che tutti ci dicono che è arrivato il momento di cambiare. Cambiare stile di vita, i rapporti tra di noi, cambiare l'uso del tempo, dei soldi, riconoscerci finalmente fragili e tutti bisognosi di tutti. Lo si dice. Chi lo fa?

Noi cristiani ce lo diciamo da sempre: "Convertitevi e credete al vangelo"! Cioè ridisegnate la vita su quella di Gesù! Chi lo fa? Paradossalmente, se leggi i vangeli, gli unici che colgono nella morte di Gesù il dito di Dio sono personaggi estranei alla sua cerchia: uno dei due ladri: "Gesù ricordati di me"; in Marco il centurione romano a cui scappa detto "Veramente quest'uomo era figlio di Dio!"; in Matteo anche gli altri soldati; in Luca le folle che avevano assistito alla crocifissione "se ne tornavano percuotendosi il petto".

Siamo di fronte all'evento decisivo della storia, come se fosse l'ultimo. Era chiaro a tutti, persino al sole che "si oscurò per tre ore" e alla terra che tremò, "ci fu un grande terremoto", ai morti che uscirono dai sepolcri. Tutto il mondo si accorse di quella morte. Con essa Gesù aveva inghiottito tutto il mondo vecchio...

Tutti se ne accorsero tranne quelli che Gesù aveva scelto per essere testimoni della sua Risurrezione! Loro si barricarono dietro una porta chiusa e "stavano in lutto e in pianto"! Così li trovò Maria Maddalena la



mattina di Pasqua quando corse da loro per dire di aver visto Gesù Risorto. I due di Emmaus poi, delusi, confessarono sconsolati: "Noi speravamo"! I discepoli guardano indietro ma non possono vedere il Risorto, perché Gesù è avanti, sempre avanti, avanti! E là, avanti, Gesù trova le donne: loro lo vedono per prime e corrono dagli Apostoli, ma questi... niente! Tommaso ancora una settimana dopo era "negazionista"!

Sarà stato un caso? No di certo. Nessun problema per nessun ebreo a credere ad un miracolo. Il fatto è che la Risurrezione di Gesù NON è un semplice miracolo in più. I suoi non lo riconoscono perché **Gesù Risorto è "la primizia" di una creazione nuova**, di quel mondo nuovo che Gesù aveva annunciato come il Regno di Dio che stava per venire. In questo "mondo nuovo" solo lo Spirito di Gesù ci sa condurre, solo lui ci fa capire e vivere e gioire.

Gesù aveva detto: "E' un vantaggio per voi che io me ne vada!". Sì. Ci voleva uno stacco, un potente segno (si direbbe oggi) di "discontinuità". E stavolta è Pietro per primo ad arrivarci: "Sappiate dunque che Dio ha

(segue in quarta pagina)